

Patto di Stabilità, bilancio e fonti di finanziamento per le spese di investimento

Fabrizio Rossi

Le risorse finanziarie degli Enti locali

Gli Enti locali devono assumere un profilo economico-gestionale improntato sul modello privato-aziendalistico

Entrate		Spese		
Correnti		Correnti		
In conto capitale		In conto capitale		
	Δ 1995-2000	Δ 2000-2005	Δ 2005-2011	Δ 1995-2011
Trasferimenti	-16.70%	9.91%	-3.90%	-12.02%

Fonte: Ns elaborazioni dai dati Finanza Locale (Ministero dell'Interno) e su Corte dei Conti "La relazione sulla gestione finanziaria degli Enti locali (esercizi 2008-2009 e 2009-2011).



Dal 1995 al 2011 la percentuale dei trasferimenti è diminuita del 12.02%

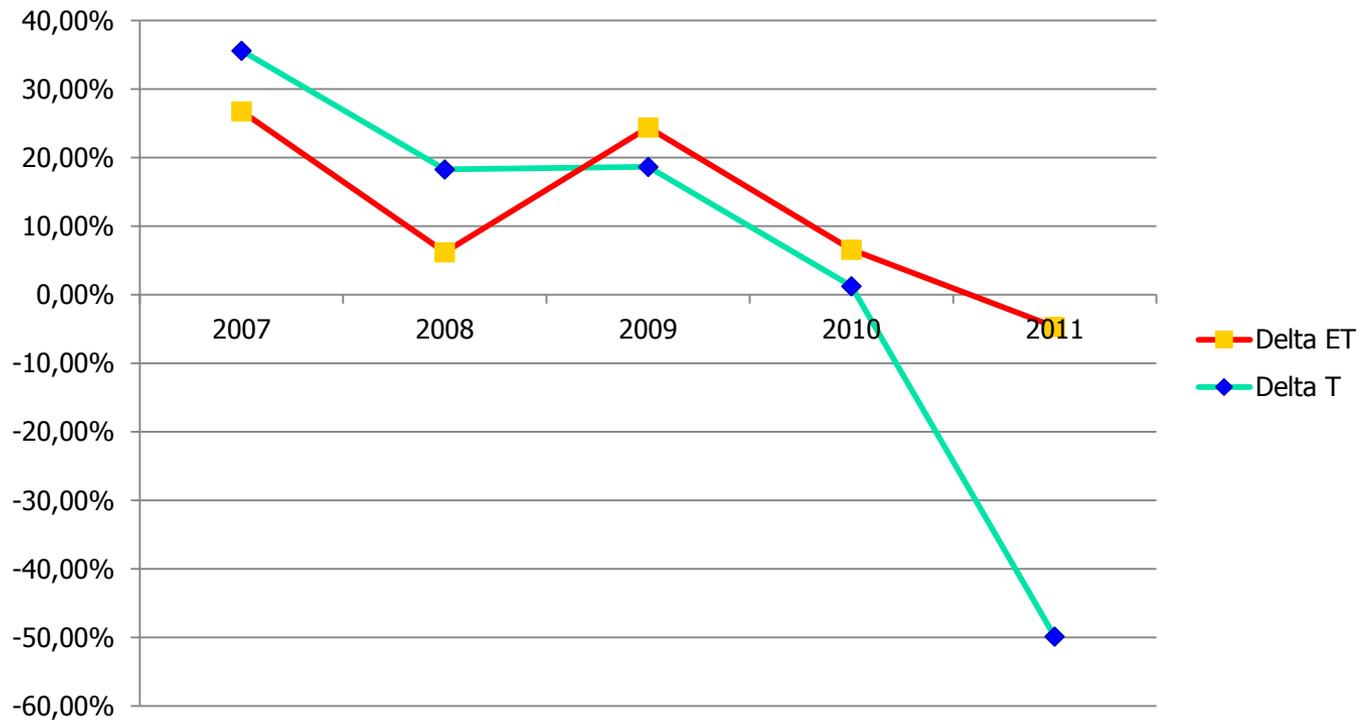
1^a Domanda: quanto incidono i trasferimenti (T) sul totale delle entrate correnti (E_C)?

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
T/ E_C (%)	27.53%	34.58%	40.80%	43.61%	42.96%	22.25%

2^a Domanda: quanto incidono le entrate correnti (E_C) sulle entrate totali (E_T)?

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
E_C/E_T (%)	70.77%	72.00%	74.05%	77.25%	79.02%	79.33%

La relazione tra i trasferimenti e le entrate totali

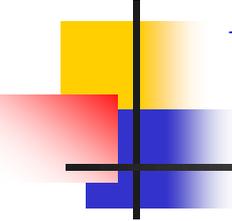




Il trend delle spese correnti

Anni	Δ 2006-2007	Δ 2007-2008	Δ 2008-2009	Δ 2009-2010	Δ 2010-2011	Δ 2006-2011
ΔS_C	0.45%	6.92%	4.03%	2.17%	-0.44%	13.65%

La **spesa corrente** è aumentata del **13.65%** nel periodo di analisi



In questo contesto è inevitabile la ricerca di nuove soluzioni: quali?

Anni	Δ 2006-2007	Δ 2007-2008	Δ 2008-2009	Δ 2009-2010	Δ 2010-2011
ΔT	35.62%	18.31%	18.69%	1.25%	-49.86%
ΔE_T	-8.85%	-12.09%	5.73%	5.35%	45.23%

ΔT = variazione trasferimento; ΔE_T = variazione entrate tributarie. Ns elaborazione su dati Corte dei Conti.

L'analisi dei dati e della figura seguente mostra chiaramente come il trasferimento e le entrate tributarie siano due sostituti

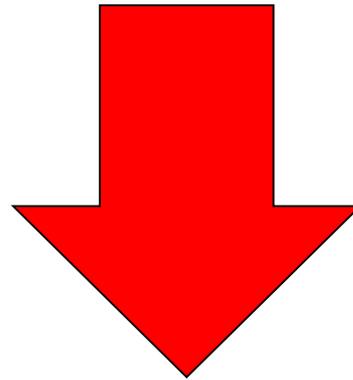
Quali sono le voci più pesanti?

Anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Personale	35.42%	32.79%	33.59%	32.29%	31.23%	30.73%
Acquisto	6.11%	5.12%	4.75%	3.36%	3.15%	3.05%
Prestazioni servizi	38.32%	41.33%	41.11%	42.42%	44.65%	46.37%
Interessi passivi	5.36%	5.95%	5.48%	5.40%	4.88%	4.33%
Imposte e tasse	2.59%	2.54%	2.47%	2.41%	2.34%	2.30%
Trasferimenti	10.40%	10.81%	10.93%	11.63%	11.12%	10.63%
Altre spese correnti	1.81%	1.45%	1.67%	1.37%	1.54%	1.57%
Utilizzo beni di terzi	-	-	-	1.11%	1.08%	1.03%
Totale	100%	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: Ns elaborazioni sui dati della Corte dei Conti



Patto di stabilità



Riduzione spese per investimenti nel
periodo 2007-2011 (-23%).

Fonte: ANCI – Documento audizione Commissioni Riunite V Bilancio e VI Finanze
(20 Settembre 2013)



Le spese in conto capitale (investimenti)

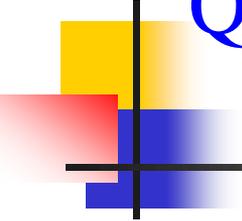
Anni	Δ 2006-2007	Δ 2007-2008	Δ 2008-2009	Δ 2009-2010	Δ 2010-2011	Δ 2006-2011
ΔA_{BI}	3,23%	-5,10%	-8,29%	-16,07%	-4,53%	-28,01%

Flessione degli investimenti (Acquisti beni immobili). Nel periodo è scesa di quasi il 30%

Il trend dell'indebitamento

Anni	Δ 2006-2007	Δ 2007-2008	Δ 2008-2009	Δ 2009-2010	Δ 2010-2011	Δ 2006-2011
Δ Prestiti	-18.89%	-18.83%	-9.20%	-15.24%	-3.20%	-50.95%

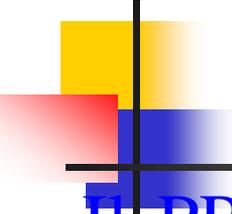
Nel periodo di analisi anche l'accensione dei prestiti (mutui e mercato obbligazionario) ha mostrato una netta flessione. Dal 2006 al 2011 si sono ridotti di oltre il 50%



Quali possibili soluzioni per gli Enti?

Un possibile risposta: il Fund raising ossia il processo di reperimento fondi attraverso altri canali

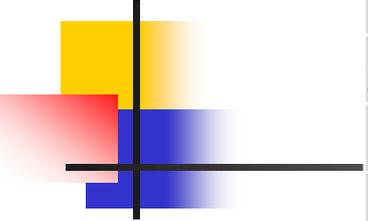
1. Partenariato Pubblico Privato (PPP)
2. Fondi UE;



Partenariato Pubblico-Privato (PPP)

Il PPP è una forma di interazione pubblico-privato per realizzare opere di notevole entità sia sul piano dei benefici che dei costi (scuole, ospedali, prigioni, ecc.)

In Europa il PPP si comincia ad utilizzarlo agli inizi del 1990 e gradualmente passa da 2 progetti a 119 del 2009 per un controvalore di 250 miliardi di Euro



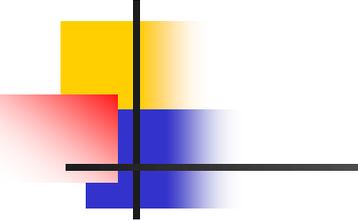
Paese	Valori in milioni di Euro	Ranking
Regno Unito	7.298	1
Spagna	5.657	2
Portogallo	4.037	3
Francia	2.757	4
Polonia	1.575	5
Olanda	958	6
Grecia	881	7
Irlanda	824	8
Ungheria	720	9
Svezia	699	10
Germania	678	11
Belgio	409	12
Austria	390	13
Italia	374	14
Norvegia	198	15
Finlandia	153	16

Italia: Ospedale di Mestre; Aeroporto di Fiumicino; Inceneritore Torino

Anni (1990-2009)	% progetti PPP	% valore dei progetti
Italia	2.4	3.3
Germania	4.9	4.1
Spagna	10.1	11.4
UK	67.1	52.5
Francia	5.4	5.3
Portogallo	3.1	7.0
Irlanda	1.3	1.6

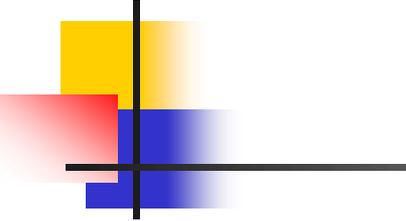
Fonte: EIB e Blanc-Brude, F., Goldsmith, H., & Vaila, T. 2007. Public-Private Partnerships in Europe: An update. *Economic and Financial Report*, EFR 2007-03, EIB.

Valore e settori del PPP



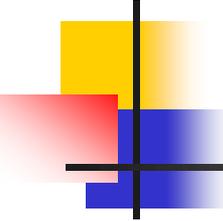
Paese	Valori in milioni di Euro	Settori
Grecia	881	T, S
Polonia	1.575	T
Portogallo	4.037	T, S, I
Spagna	5.657	T, RI, I e SA
Regno Unito	7.298	I, T, SA, E,
Germania	678	T
Olanda	958	T, RI
Austria	390	T
Irlanda	824	T, I, SA
Italia	374	RI, SA, A
Finlandia	153	T
Belgio	409	RI, T
Ungheria	720	T
Norvegia	198	T
Francia	2.757	T
Svezia	699	I, SA

T = Trasporti; I = istruzione; S= servizi; SA=sanità; RI= risorse idriche; E=energia; A=ambiente



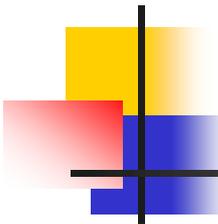
Regione	Numero bandi di gara (2010)	Numero bandi di gara (2012)	Δ 2010-2012
Lombardia	313	440	40,58%
Emilia Romagna	208	230	10,58%
Toscana	166	292	75,90%
Piemonte	165	231	40,00%
Campania	133	296	122,56%
Puglia	127	198	55,91%
Sicilia	121	217	79,34%
Veneto	117	206	76,07%
Abruzzo	91	123	35,16%
Sardegna	90	225	150,00%
Lazio	82	158	92,68%
Umbria	66	72	9,09%
Marche	58	103	77,59%
Calabria	44	100	127,27%
Liguria	38	99	160,53%
Friuli Venezia Giulia	31	61	96,77%
Molise	21	22	4,76%
Basilicata	20	58	190,00%
Trentino Alto Adige	15	44	193,33%
Valle d'Aosta	11	10	-9,09%

Bandi di gara PPP 2010 e 2012 per numero bandi di gara. Fonte: ONPPP



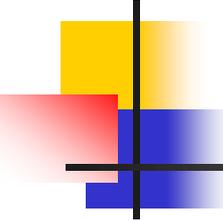
Regione	Importi (2010)	Importi (2012)	Δ 2010-2012
Sicilia	1.622	505	-68,87%
Friuli Venezia Giulia	1.002	234	-76,65%
Marche	752	49	-93,48%
Emilia Romagna	426	245	-42,49%
Veneto	350	2.458	602,29%
Lombardia	341	1.119	228,15%
Campania	279	1.182	323,66%
Piemonte	232	141	-39,22%
Puglia	204	178	-12,75%
Toscana	199	1.666	737,19%
Lazio	183	404	120,77%
Abruzzo	97	94	-3,09%
Umbria	78	25	-67,95%
Sardegna	50	111	122,00%
Calabria	41	124	202,44%
Liguria	31	18	-41,94%
Molise	24	3	-87,50%
Basilicata	20	45	125,00%
Trentino Alto Adige	8	73	812,50%
Valle d'Aosta	2	8	300,00%

Bandi di gara PPP 2010 e 2012 per importo. Fonte: ONPPP



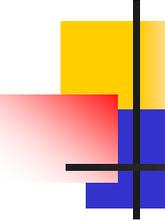
Enti	Bandi di gara OOPP (2002) Importi	Bandi di gara OOPP (2012) Importi	Δ 2002-2012
	20.322	9.874	-51,41%
	Bandi di gara PPP (2002) Importi	Bandi di gara PPP (2012) Importi	
Comuni	267	2.688	906,74%
	Incidenza % gare PPP su totale OOPP (2002)	Incidenza % gare PPP su totale OOPP (2012)	
	1,3	27,2	

Fonte: Rapporto annuale PPP in Italia (2012)



Regione	Incidenza % n. bandi PPP su OOPP	Incidenza % importi PPP su OOPP
Sicilia	11%	31%
Friuli Venezia Giulia	14%	43%
Marche	38%	18%
Emilia Romagna	28%	18%
Veneto	29%	76%
Lombardia	27%	35%
Campania	18%	51%
Piemonte	19%	16%
Puglia	17%	14%
Toscana	33%	70%
Lazio	23%	30%
Abruzzo	35%	39%
Umbria	23%	18%
Sardegna	15%	8%
Calabria	9%	19%
Liguria	27%	5%
Molise	18%	6%
Basilicata	23%	23%
Trentino Alto Adige	18%	12%
Valle d'Aosta	7%	5%

Fonte: Rapporto annuale PPP in Italia (2012)



Ragionando sul numero di gare per settore di attività la maggior parte di esse si concentra nel settore delle Reti, impianti sportivi, commercio artigianato, arredo verde pubblico.....

Ragionando invece sugli importi il numero di gare per settore di attività si concentra nei trasporti, Reti e a seguire con molto distacco la Sanità.

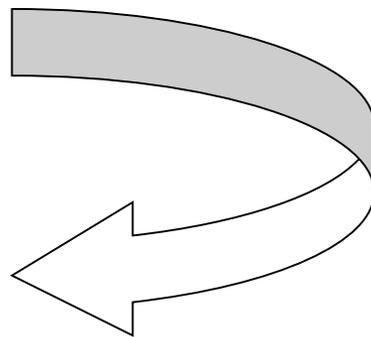
Alle amministrazioni comunali spetta il primato per numero di gare 1.584 per 1.878 milioni di Euro (83% circa del mercato PPP e 32% per importo). Nel 2010 il PPP ha registrato un tasso di crescita del 60%

Il Project finance

Il Project finance è un metodo di organizzazione e ricerca di capitali per i grandi progetti di investimento e si colloca nel contesto del PPP

Viene utilizzato negli '20 in USA per finanziare le attività di sfruttamento dei giacimenti petroliferi trovando negli anni sessanta apprezzamento da parte delle banche per il business del petrolio

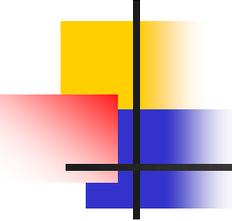
E' una tecnica di finanziamento utilizzata per la realizzazione di progetti finanziariamente indipendenti, complessi e ad alto fabbisogno di capitale



è uno strumento nuovo nell'ambito della finanza e differente rispetto al tradizionale finanziamento

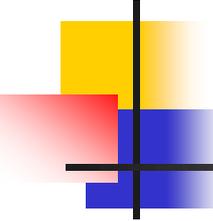
tradizionale = si basa sulla valutazione della capacità di rimborso delle imprese finanziate;

project financing = identifica nelle prospettive di reddito, o meglio nei cash flow attesi, di ogni specifico progetto la fondamentale garanzia dell'indebitamento;



Il progetto viene valutato sulla base della capacità di generazione dei flussi di cassa: rappresentano l'unica fonte per gli investitori (finanziatori, soci);

Non sussistono garanzie di natura reale ma solo di natura contrattuale;



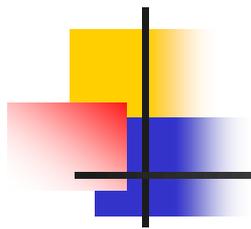
La valutazione di sostenibilità economico/finanziaria della singola iniziativa si basa esclusivamente sulla qualità (intesa come capacità di generare flussi di cassa a fronte di un determinato livello di rischio) del singolo progetto e non su merito creditizio dei singoli azionisti

PRINCIPALI CARATTERISTICHE P.F.

Non è una tecnica, non è un semplice strumento finanziario.....

È UN APPROCCIO

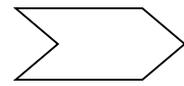
alla realizzazione, gestione e finanziamento di:



**PROGETTI
COMPLESSI**

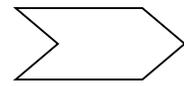
Caratterizzati da

**Elevati fabbisogni
finanziari iniziali**

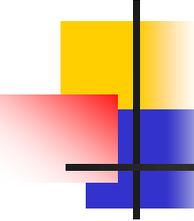


**I finanziamenti sono
concessi in base alla
capacità di credito
del progetto**

**Possibilità ripartire
rischi sui diversi
soggetti partecipanti**



**Il progetto è
autonomo rispetto
alle aziende che vi
partecipano (SPV)**

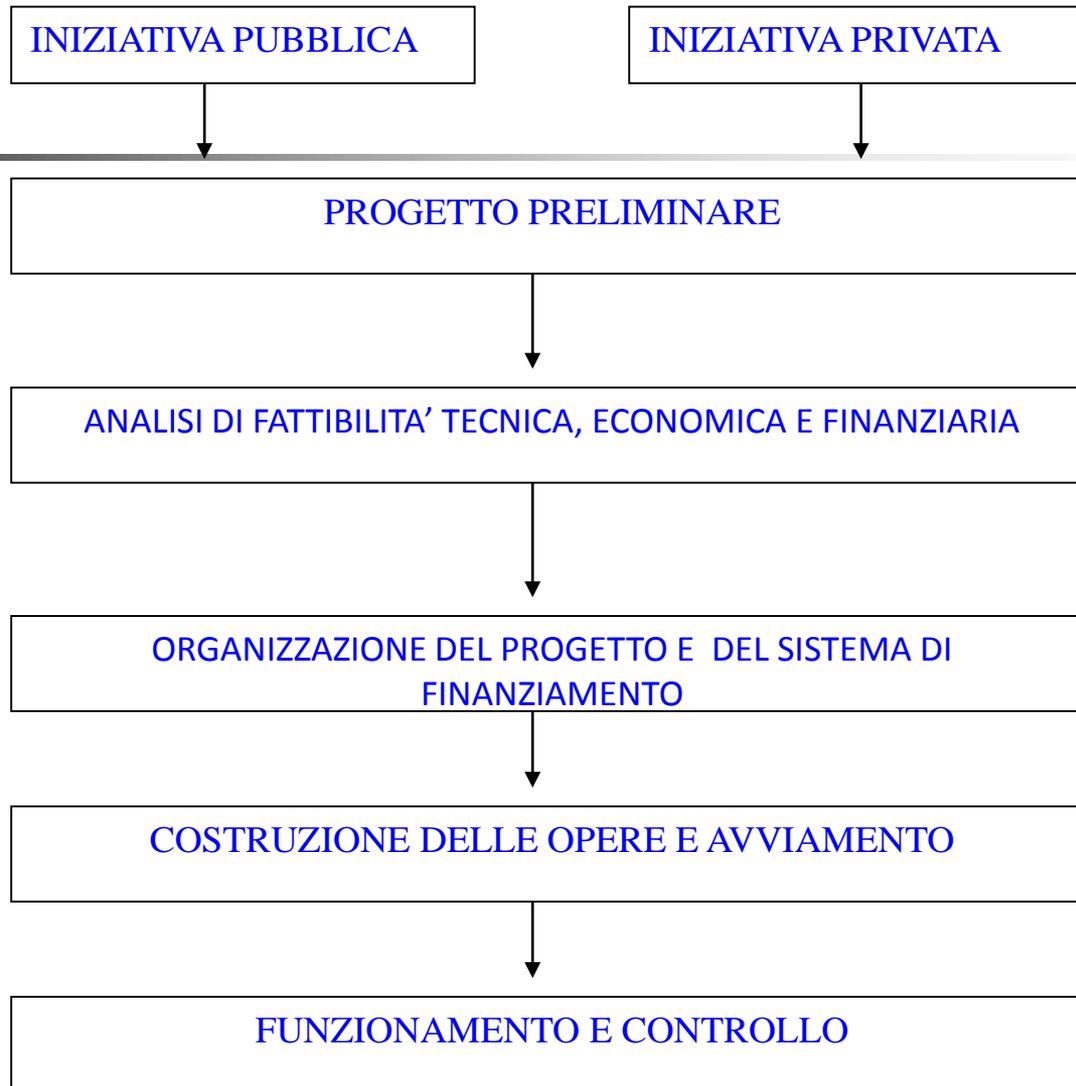


Tale strumento si è sviluppato in risposta alle esigenze di realizzazione di progetti per i quali le imprese non dispongono né di risorse né hanno la solidità patrimoniale per accedere ai tradizionali finanziamenti bancari senza dover fornire garanzie reali.

Ambienti economici favorevoli al suo sviluppo

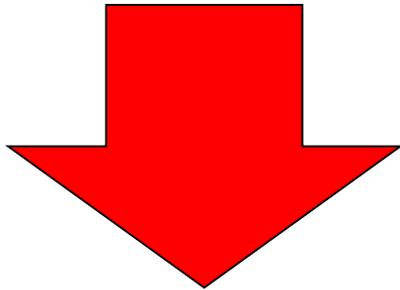


Le fasi tipiche del project financing



Quali gli ostacoli e quali gli incentivi in prospettiva

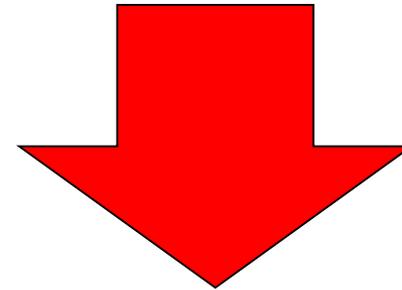
Ostacoli



L'iter burocratico

Novità Decreto legislativo 2012: credito d'imposta del 50% massimo riconosciuto al titolare del contratto PPP comprese le SPV: project bond e ritenuta 12.50%

Incentivi

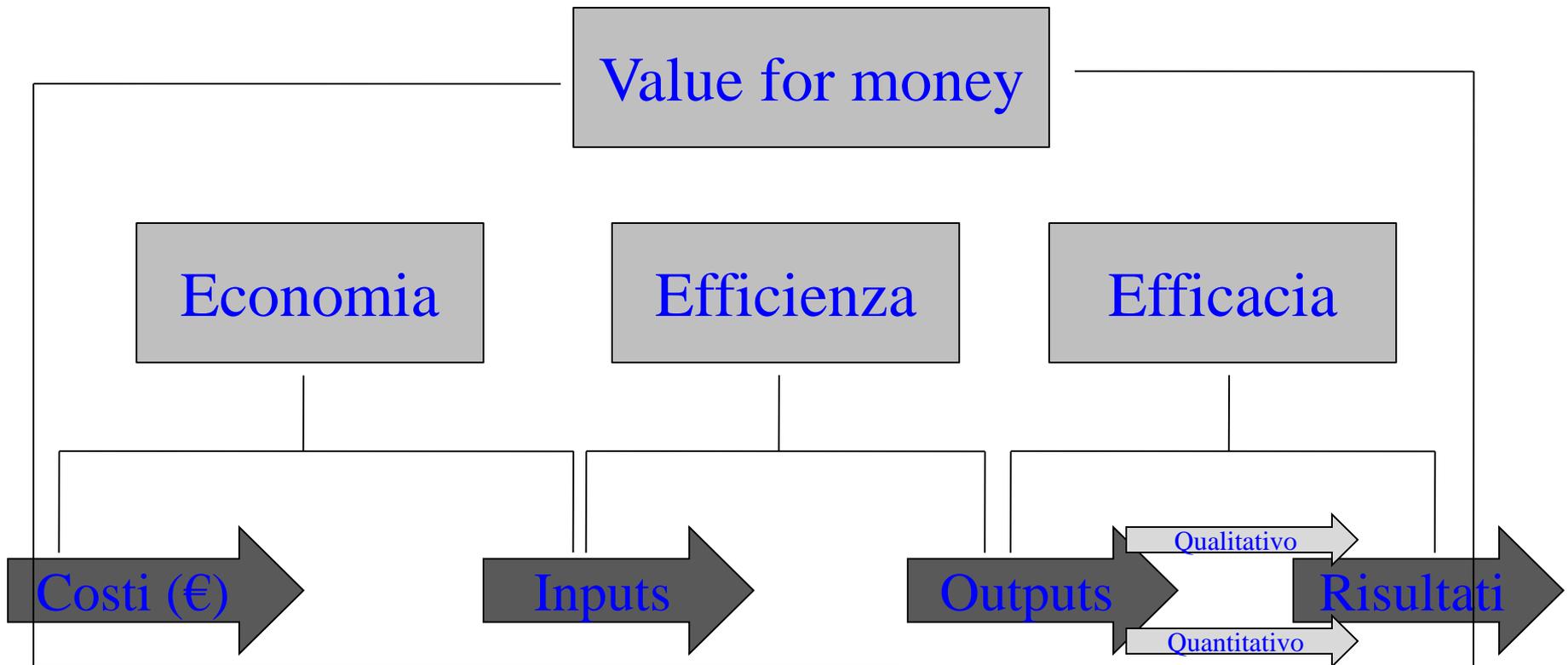


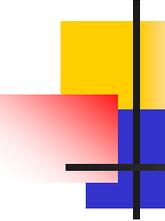
Il capital rationing

La Spending review e l'esigenza di realizzare infrastrutture per lo sviluppo e per migliorare la qualità della vita dei cittadini

Value for money (Miles, 1940)

“La combinazione ottimale tra costo e qualità dei servizi (o del progetto)”



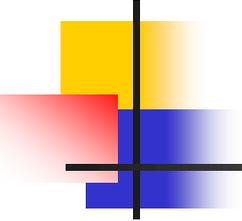


Il Value for Money è un approccio che punta a misurare il giusto bilanciamento tra bassi costi, alta produttività (efficienza) e raggiungimento dei risultati (efficacia)

$$\text{VfM} = \sum_{i=1}^n \alpha y_i$$

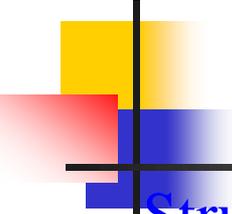
Dove y_i rappresenta gli aspetti del servizio (o del progetto) e α i pesi attribuiti ai singoli aspetti del servizio

con y_i = fruibilità/accessibilità, riduzione tempi erogazione, ecc.



Sintetica rassegna fondi UE

1. Fondo per lo sviluppo e la coesione (ex Fondi Aree Sottoutilizzate);
2. Life +;
3. ELENA;
4. Jessica;
5. Programma di finanziamento TEN-T;



LIFE +

Strumento finanziario europeo per l'ambiente e in particolare:

- 1. Natura e biodiversità:** sostenere lo sviluppo e l'attuazione di Natura 2000, compresi gli habitat e le specie costiere e marine; sostegno all'attuazione di approcci e strumenti per il monitoraggio e la valutazione della politica in materia di biodiversità;
- 2. Politica e governance ambientale:** contribuire allo sviluppo e dimostrazione di approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi; monitoraggio della politica ambientale
- 3. Informazione e comunicazione:** diffusione delle informazioni e sensibilizzazione delle tematiche ambientali (es: prevenzione incendi boschivi)



Misure ammissibili:

- Sviluppo e manutenzione di reti e banche dati e di sistemi informatici direttamente collegati alle politiche ambientali;
- Studi, indagini, elaborazioni di modelli e di scenari;
- Monitoraggio (es. quello delle foreste);
- Informazione, formazione e comunicazione (es. campagne sensibilizzazione sugli incendi boschivi);
- Acquisto terreni per contribuire a mantenere o ripristinare l'integrità di un sito (conservazione della natura)

ELENA

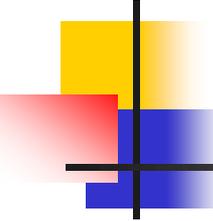
(European Local Energy Assistance)

È uno strumento atto a fornire assistenza tecnica alle autorità locali per la preparazione dell'efficientamento energetico;

Finanza a fondo perduto:

- Studi tecnici e di fattibilità;
- Analisi di mercato;
- Staff tecnico e direzionale;
- Business plan e audit energetici

TARGET: edifici sostenibili; trasporto sostenibile; distretti ad alta efficienza per riscaldamento e refrigerazione;



Beneficiari:

Gli enti pubblici, le amministrazioni, le società pubblico-private, che erogano servizi pubblici

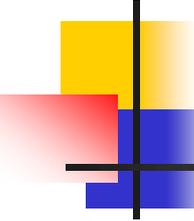
Programma TEN-T

È il principale strumento per dare attuazione allo sviluppo delle Reti trans-europee di trasporto

Obiettivo

L'ottimizzazione della capacità e dell'efficienza del quadro infrastrutturale

Jessica

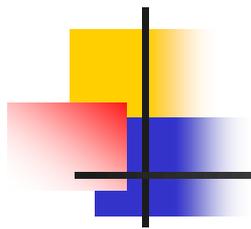


È un'iniziativa nata con lo scopo di promuovere lo sviluppo urbano sostenibile (trasporti, risorse idriche, energia, etc) ed è uno strumento di ingegneria finanziaria.

Consente di utilizzare i fondi strutturali destinati alle riqualificazioni urbane per investire, tramite fondi di sviluppo urbano, in progetti inseriti all'interno di piani integrati di sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO

Investire in progetti di riqualificazione urbana (patrimonio artistico, culturale, etc). La regione versa nel fondo di partecipazione della BEI (Jessica) parte dei fondi per la riqualificazione urbana: EFFETTO LEVA



Grazie